

UN'AMORE CHE... DONA UNA GRANDE GIOIA.

I SEGNALIBRI di TEENS

I Care diventa un segnalibro che ti accompagna durante il mese a vivere la Parola di Vita

THIAGO
BRASILE



**VIVO
PER TUTTO
CIÒ CHE
MI RENDE
FELICE**

Ero in una classe dove nessuno aveva una gran voglia di studiare. **Mi sedevo in fondo all'aula, non parlavo, né partecipavo alle attività dei vari gruppi, temendo di invischiarmi in cattive compagnie.**

Non conoscevo il nome neanche del ragazzo che era seduto accanto a me. Lui, d'altra parte, non faceva altro che giocare con il cellulare. Dopo pochi giorni ho deciso di cambiare classe. Mi sembrava, impossibile portare più amore in quell'ambiente.

Alcuni mesi dopo ho saputo che il mio vecchio compagno di banco era in carcere per un crimine terribile. È stato uno choc: anch'io avevo la mia quota di colpa!

E quante idee adesso su come avrei potuto amarlo e magari mostrargli un altro tipo di vita ed invece non avevo neanche tentato, avevo mollato...

"Una cosa del genere - mi sono promesso - non deve succedere mai più!". Perciò ho iniziato a relazionarmi in modo nuovo con i miei compagni, iniziando con un bel "Buongiorno"!

Un saluto non formale, ma che potesse dare a chi lo riceveva la certezza di essere amato. È stato fantastico! Pian piano alcuni compagni hanno cominciato a dirmi: "Non sai quanto mi faccia bene sentirmi dire 'Buongiorno', sei l'unica persona che mi tratta bene".

Oggi conosco molto meglio le persone che sono in classe ed ho visto che iniziando da un piccolo gesto si può cambiare non soltanto se stessi, ma la vita di chi vive insieme a te.

Cosa ti passa per la mente dopo aver letto l'esperienza di Thiago?

PAROLA DI VITA

«ECCO, IO SONO CON VOI TUTTI I GIORNI, FINO ALLA FINE DEL MONDO»
(Mt 28,20)

Da un commento di Chiara Lubich - Adattamento Centro Gen 3

Gesù rivolge queste parole ai discepoli dopo aver affidato loro il compito di andare nel mondo intero a portare il suo messaggio.

Era ben consapevole che li mandava come pecore in mezzo ai lupi e che avrebbero subito contrarietà e persecuzioni. Per questo non voleva lasciarli soli nella loro missione. Così, proprio nel momento in cui se ne va, promette di rimanere!

SAPERLO

ACCANTO A ME

IN OGNI

ATTIMO

Gesù aveva presenti anche tutti noi che avremmo dovuto vivere in mezzo alla vita complessa di ogni giorno.

Perché Amore incarnato, avrà pensato: io vorrei essere sempre con gli uomini, vorrei dividere con loro ogni preoccupazione, vorrei consigliarli, vorrei camminare con loro per le strade, entrare nelle case, ravvivare con la mia presenza la loro gioia.

TI VENGO

A CERCARE

IN TUTTI

I PROSSIMI

Queste parole, le ultime che Gesù rivolge ai discepoli, segnano la fine della sua vita terrena e, nello stesso tempo, l'inizio della vita della Chiesa, nella quale è presente in tanti modi: nell'Eucaristia, nella sua Parola, nei suoi ministri (i vescovi, i sacerdoti), nei poveri, nei piccoli, negli emarginati..., in tutti i prossimi.

UN AMORE

CHE COPRE

SEMPRE

TUTTO

Se viviamo quanto lui comanda, specialmente il suo comandamento nuovo, possiamo sperimentare questa sua presenza anche fuori delle chiese, in mezzo alla gente, nei posti in cui essa vive, ovunque.

Quello che ci è chiesto è quell'amore vicendevole, di servizio, di comprensione, di partecipazione ai dolori, alle ansie e alle gioie dei nostri fratelli.